

Vico Acitillo - Poetry Wave
La Poesia



Erba francese

di
Giorgio Caproni

La Poesia

Vico Acitillo - Poetry Wave

emiliopiccolo@mclink.it

Napoli, 2009

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Erba francese

di Giorgio Caproni

Vico Acitillo - Poetry Wave
La Poesia

Caproni: Erba francese

In corsa

Quant'erba francese.

Il "Palatino" fila
verso Parigi.

È giorno.

Passano villaggi gotici.
Boschi di profondo verde.

Il presente si perde
già nel futuro.
Il futuro
è già tempo passato.

Sono ancora in treno.
Sono
(da un secolo) già ritornato.

Di domenica sera

La prima impressione.
Pont du Carrousel. Lo spazio
color piombopiccione.

Nel vuoto domenicale,
il deserto rumore
d'un passo. La péniche
che silenziosa risale
la Senna, a lento motore.

Il cuore

Il cuore batte al centro
di Parigi. Batte
alla Concordia. Batte

fra gli alberi dei Campi Elisi.

Il cuore batte nel cuore
del cuore di Parigi.

Ubicazione

Rue de l'Odéon.
Odéon Hôtel. "OH. OH."
Davanti, la Librairie Rossignol.

Itinerario

Sacré-Coeur Blanche, a piedi.
I passeri che si spollinano
- frenetici - sui marciapiedi.

\$@Giorgio Caproni, Erba francese
%6%|Promemoria|

Brasserie du Morvan.
L'indomani, Beaubourg.
Luzi, Sereni, Frénaud.
La Provenzali. Esteban.

Kodak

Mia figlia come una fidanzata.

Ah vacanza, seduti
all'ombra d'una verde arcata
della Tour Eiffel.

Parliamo
di nulla.
O ce ne stiamo muti.

Caproni: Erba francese

Roma è lontana.

Un passero.

Una coppia eccitata
che scrive una cartolina.

Tutto uno squillante stormo
(ci uniamo) di #saluti.

Fixage

Rue du Bac.
Marcel Proust.
Et au coin
le café-tabac.

Istantanea

Luisella che compra
da un bouquiniste Perrault.
Il giovane vietnamita
che blocca la sua Renault.

Assioma

Chi va a Parigi, va a casa.

Constatazione

Non c'ero mai stato.
M'accorgo che c'ero nato.

Serviette

Le Vieil Écu,

166 Rue
Saint-Honoré - Métro
Palais Royal.

(Si vous cherchez le patron
c'est celui qui a les grosses
moustaches et les sabots.)

Qua

La rampa a scalinata
che porta al Sacré-Coeur.

Giardini

da un lato - dall'altro
bianchi appartamentoini.

L'aria pulita e alberata.

La cincia (o che altro uccello?) esaltata
dietro una buccia.

Il biondo
- il blu - di due bambini.

Essere qua di casa.

Avere - qua - i vicini.

Ballade

Boul' Mich' Montparnasse.
La petite musique cocasse.

Ritorno

A Notre-Dame. Appena ieri.

Caproni: Erba francese

Con “Carlomagno e i suoi leudi”.

E rieccomi, coi miei bui pensieri,
nel buio dei miei bui feudi.

Battesimo

Café des mouchérons.

Lo abbiamo battezzato così,
sotto l’ippocastano,
fra il Luxembourg e il Panthéon.

Boccioni

La signora col cane
trotte-menu che chiesta
per strada d’un’informazione
ci accompagna un bel tratto
aux Invalides.

La lunga
gioiosa conversazione
fra lei e Silvana.

Il mulatto
e la sua arpa.

Io zitto
a respirare il sole
erboso del mattino - il verde
mattino delle erbose
trotterellanti parole.

Au coin du coeur

Le bateau-mouche. Silvana
rimasta con la voglia.

Io che al Luxembourg ho raccolto
nel portafoglio una foglia.

Totor

Place des Vosges.

Un piccione.

Tre o quattro ragazzini
che giocano a pallone.

I giovani sulla panchina.

Studiano medicina.

Richelieu consenziente.

Victor Hugo indifferente.

Vecchiaia, o: Mortificazione

Al Luxembourg. Di mattina.
La giovane che in camicetta
mi chiede dov'è la latrina.

AA BB

per Paoletta

Ancora al Luxembourg. Per svago.
Le mini-regate nel lago.
La viva colorazione
- fra gli alberi - della popolazione.
Tre poliziotte in sottana.
La banda americana.
La Medici (è giorno di festa)
col piombo d'un piccione in testa.

Caproni: Erba francese

Saint-Honoré

Al Vieil Écu...
Il giovane
cameriere andaluso
e il suo orecchino d'oro...
Il vocio
non più forte del suono
delle posate...
lo
e la soupe aux choux al canto
d'un chitarrista...
E accanto,
la coppia di Thionville che, chiesto
il sale, regala
una borsa a Silvana.

Tutto è qui e ora.
Tutto
è già storia lontana.

Civiltà

Saint-Germain-des-Prés.
Il testone di bronzo
- fra i lauri - d'Apollinaire.

Un negro con due americani.
Il divieto d'accesso
- #anche al guinzaglio - ai cani.

Flash

Parigi impressionista.
Già persa di vista.